

Biglietto verde alla riscossa

Gli esperti si aspettano un 2015 positivo per la divisa Usa. Momento interessante per investire in valute con strumenti flessibili

Si preannunciano tempi interessanti per i mercati valutari, che secondo gli addetti ai lavori nel 2015 vedranno la supremazia del dollaro.

"La generalizzata debolezza dell'euro è l'elemento chiaro che emerge dalle dinamiche valutarie degli scorsi mesi", osserva Alessandro Allegri, responsabile dipartimento decisioni di investimento di Ambrosetti AM SIM, secondo il quale la divisa unica è candidata a ulteriori cali.

"Le economie dei paesi sviluppati necessitano tutte di una valuta debole, come spinta alla leva export, e questo elemento mantiene alta l'incertezza alimentando un clima di sopita guerra valutaria", aggiunge. Ma se sull'euro le attese sono di una perdurante debolezza, in Usa e Inghilterra l'avvio di una nuova era per i tassi d'interesse dovrebbe portare "apprezzamenti per dollaro e sterlina", aggiunge Allegri.

Il ruolo del dollaro

Anche gli esperti di Hedge Invest hanno un outlook di medio termine positivo sul dollaro contro la maggioranza delle valute.

Ma "la principale ragione di questa visione non è connessa all'aspettativa di tassi in salita negli Usa", quanto alla "debolezza dell'economia europea e dei mercati emergenti rispetto a quella statunitense". In ogni caso, il recente rally sul biglietto verde ha portato in un'area di ipercomprato, quindi non si escludono "possibili ritracciamenti temporanei prima dell'inizio di un trend stabile positivo".

Un fattore da tener presente secondo Hedge Invest è che nel periodo 2003-2013 "le fasi di risk on (cioè di propensione al rischio) erano associate all'indebolimento del dollaro". Oggi invece non è più così, quindi "il dollaro può rafforzarsi anche in fasi non necessariamente caratterizzate da acuta avversione al rischio".

Quindi, sintetizzano da Hedge Invest, "posizioni lunghe di dollaro come hedge per un risk off, questa volta, potrebbero non funzionare".

È il momento di investire

Il momento è propizio per investire in valute, soprattutto con strumenti come gli alternative Ucits, che sfruttano le inefficienze dei mercati con strategie flessibili. Secondo Adrian Owens, Investment Director dei fondi obbligazionari e valutari di GAM, "raramente ci sono state

opportunità così interessanti. Il nostro approccio d'investimento basato sui fondamentali dovrebbe avere particolare successo nel contesto

attuale". Anche Owens, che gestisce il fondo GAM Star Discretionary FX (rendimento pari a +48,6% sui tre anni a fine ottobre 2014), è ottimista sul dollaro, che dovrebbe apprezzarsi contro l'euro di un ulteriore 10%, e "potenzialmente proseguire su questa tendenza per altri 18 mesi".

Tra le altre valute su cui investire, Owens cita il peso messicano, alla luce delle riforme sull'energia del paese. "La posizione lunga sul peso viene bilanciata da un paniere di posizioni corte su altre valute, tra cui corona svedese, zloty polacco, sterlina, euro e dollaro neozelandese". Inoltre si aspetta che "il dollaro australiano possa ancora indebolirsi a seguito alla fine del boom dell'attività mineraria e il calo dei prezzi delle materie prime".



DATI E STATISTICHE (12 NOVEMBRE 2014)

EURO/DOLLARO:

1,2452

STERLINA /
DOLLARO :

1,5802

DOLLARO/YEN:

115,23

AUM ALTERNATIVE
UCITS Q3 2014:

161 MLD EURO

MIGLIORE PERFORMANCE

Tra i fondi alternativi investiti in valute disponibili in Italia, quello con il maggior rendimento degli ultimi tre mesi è il GAM Star Discretionary FX gestito da Adrian Owens, che si è apprezzato del 16% (risultato medio di settore: +4,2%).